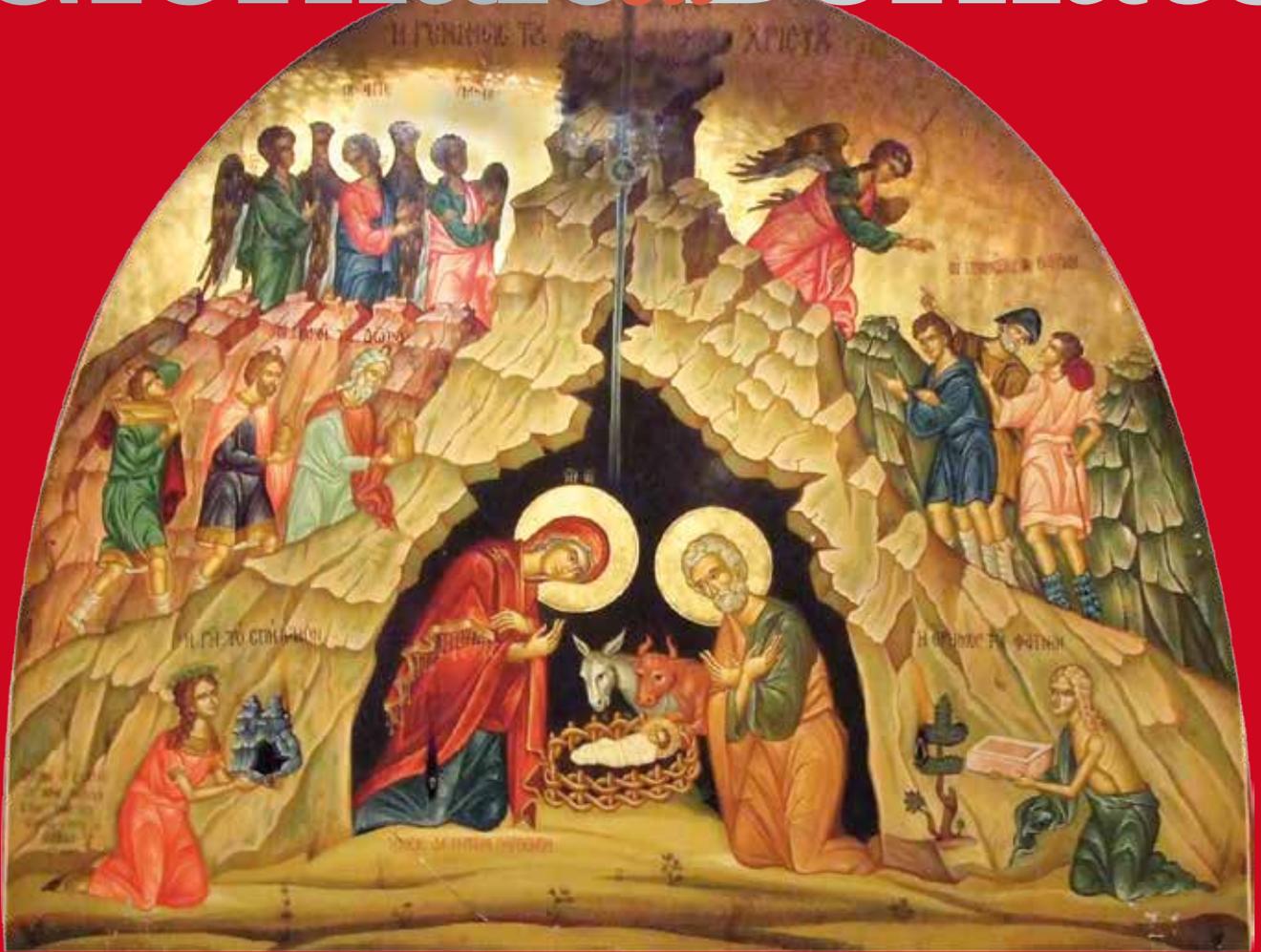


il Giornale di Bornato



Venite, adoremus

In una notte senza stelle, la tua stella, o Signore brillerà / nella mangiatoia dove è nato Gesù. Dio è venuto per me / è venuto ad asciugare le mie lacrime, a confortare il mio cuore addolorato, / a rischiare la mia vita e a cambiarmi. / Tutti ti aspettiamo, così che potrai cancellare i nostri peccati / e la tua corona di alloro ci purificherà. / Grazie all'eroismo di questo Bambino, tutto il mondo diventerà più dolce per me / e il sorriso su quelle labbra illuminerà la mia vita.

Buon Natale



Sommario

Comunità in cammino	
Cari genitori, siete voi il futuro	3
GMG 2019 Panama	
Giornata della gioventù	4
Giornata per la vita 2019	5
Giornata per la pace 2019	
La buona politica è al servizio della pace	6
Il tema	
Spaccato in due, ma unito nella fede	7
Cresime e Prime comunioni	8
Pastorale Giovanile Experience	
Campi di dicembre e estate 2019	
Calendario 2019	
Il Campanile, adiacenze e la Chiesa dal drone	10
Natale per gli ammalati	22
Iniziative Oreb e Oratorio	
Giornata del povero	23
Corteo dei magi e Visita ai presepi	23
Consiglio Unità pastorale	
Dalla Lettera del Vescovo alle nostre comunità	24
Associazioni	
Aias, nel segno della continuità	
Rendiconto Gruppo missionario	25
Pastorale giovanile	
Messa Giovani	26
Vita Sociale	
La Biblioteca don Lorenzo Milani	27
Territorio	
Il tempo giusto e gli anni in tasca	28
Fotoalbum	29
Calendario pastorale	30
Offerte e rendiconto	31
Cazzago, la sua chiesa, la storia, la comunità	32

In copertina

In copertina il particolare della Natività da poco restaurata della Basilica della Natività di Betlemme.

La dolcezza, la pace, l'adorazione, il ringraziamento che traspaiono dalla bellissima opera pittorica li cogliamo anche nel testo nato in lingua araba e posto anche in copertina:

In una notte senza stelle, la tua stella, o Signore brillerà / nella mangiatoia dove è nato Gesù. Dio è venuto per me / è venuto ad asciugare le mie lacrime, a confortare il mio cuore addolorato, / a rischiarare la mia vita e a cambiarmi. / Tutti ti aspettiamo, così che potrai cancellare i nostri peccati / e la tua corona di alloro ci purificherà. / Grazie all'eroismo di questo Bambino, tutto il mondo diventerà più dolce per me / e il sorriso su quelle labbra illuminerà la mia vita.

Il calendario

Il calendario lo dedichiamo al bel campanile della parrocchia di Bornato. È lì da tanto. È di pochissimi anni dopo la costruzione della Chiesa (1630 - 1662) e, siccome è ben solido, si "racconta da sé". Per ora non abbiamo trovato molte note storiche. Cercando troveremo anche quelle e le pubblicheremo. Per ora accontentiamoci delle belle immagini.

Buon Natale perché Dio ci ama.

I Consigli parrocchiali, don Andrea, don Angelo, don Vittorino, le Suore, il Diacono, i Volontari, gli Operatori pastorali e la Redazione del Bollettino augurano un Santo Natale.

Il prossimo bollettino parrocchiale sarà consegnato nelle famiglie sabato 2 marzo 2019. Incontro di redazione, venerdì 25 gennaio 2019 alle ore 20.30; consegna testi entro lunedì 11 febbraio 2019. E-mail: bornato@diocesi.brescia.it - Sito: www.parrocchiadibornato.org

il Giornale di Bornato
Offerta annuale consigliata per sei numeri € 15,00.



RECAPITI TELEFONICI

Don Andrea	030 72 52 27
Don Angelo	030 68 40 877
Reverende Suore	030 72 50 59
Oratorio	334 326 20 70



CARI GENITORI... SIETE VOI IL FUTURO

Cari genitori, anche per questo Natale il pensiero va a voi, alle vostre famiglie, al bene che continuate a generare con il vostro impegno ed il vostro sacrificio. È opera dello Spirito Santo che vi è stato donato nel Battesimo, nei sacramenti e nella Parola, che in qualche maniera ci raggiunge e non "torna al Signore senza effetto" (Cfr. Isaia 55, 10- 11: *Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza aver annaffiato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, affinché dia seme al seminatore e pane da mangiare, così è della mia parola, uscita dalla mia bocca: essa non torna a me a vuoto, senza aver compiuto ciò che io voglio e condotto a buon fine ciò per cui l'ho mandata.*

Marco 4, 20: *Gesù disse: «Quelli che hanno ricevuto il seme in buona terra sono coloro che odono la parola e l'accolgono e portano frutto».*)

A volte non siete del tutto compresi. Lo dico di me, degli operatori pastorali, dei catechisti... vorremmo vedere in voi quella Santità che noi stessi non cerchiamo di vivere con coerenza. A vol-

te vi facciamo quasi arrivare un giudizio negativo o diffidente, e a volte *quasi nel nome del Signore*. In realtà dovremmo sentirvi tutti accomunati "dalla fatica del vivere" e "dalla fatica dell'essere testimoni del Signore". Stiamo lavorando tutti nella vigna del Signore.

È "Il bello del vivere" come dice il nostro Vescovo nella sua prima lettera. È il bello della Santità che ha ancora il nostro volto, le nostre storie, la nostra comunione, la nostra testimonianza e la nostra fatica.

Per **Natale**, sospinto dal pensiero che Natale è **gioia di avere davanti un futuro bello** con il Signore, vorrei dirvi di portare nel cuore la certezza, che viene dal Signore e che ci è sempre accanto con la sua Grazia, che **il futuro siete voi, siamo noi**.

Non è voglia di fare l'originale. Mentre tutti dicono che il futuro sono i giovani, io vorrei dirvi che il futuro siete voi.

Perché?

Perché il pensiero del Vescovo che la Santità ha i volti delle persone semplici, delle persone buone... mentre Papa Francesco ci ricorda di vedere la santità della

porta accanto... a me pare che i ragazzi, le ragazze, i giovani e le giovani saranno il futuro se avranno avuto una vita bella, buona, serena in famiglia, dove il papà e la mamma sono "centrati" sulle cose che valgono, se i papà e le mamme saranno "centrati" su Gesù e su una vita spirituale profondamente umana e cristiana. Sarà anche un po' fatica da vivere, ma **queste famiglie sono "il sale della terra"**, il sale dell'umanità, il sale della nostra comunità.

Il mondo, anche se sembra brutto, è abitato innanzitutto dalla presenza di Gesù e dallo Spirito Santo e continuano a operare, se noi li lasciamo trasformare rendendo la nostra vita Santa.

Il futuro lo prepariamo con la santità. E l'ambiente dove la Santità diventa contagiosa, preparando il futuro, è la famiglia, la vostra famiglia.

Siatene certi e chiedete a Gesù di essere capaci di essere Santi.

È una grande richiesta, è l'unica richiesta che dobbiamo rivolgere a Gesù a Natale.

Mettiamoci in preghiera e in adorazione. Chiediamo la Santità per le nostre famiglie.

Sarà uno splendido Natale di gioia.

Buon Natale, così.

Don Andrea





"Ecco la serva del Signore; avvenga per me secondo la tua parola" Lc. 1,38



La XXXIV Giornata Mondiale della Gioventù (GMG) si terrà a **Panama** in Sud America dal prossimo 22 al 27 gennaio 2019, secondo quanto annunciato ufficialmente da Papa Francesco il 31 luglio 2016 a Cracovia al termine della celebrazione eucaristica per la Giornata Mondiale della Gioventù.

Il tema della XXXIV Giornata Mondiale della Gioventù è stato scelto da Papa Francesco da un passo del vangelo di Luca: *"Ecco la serva del Signore; avvenga per me secondo la tua parola"* e rappresenta una sorta di conclusione di un itinerario triennale di preparazione a tema mariano: *"Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente"* (2017) e *"Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio"*. I tre temi mariani indicano al tempo stesso l'immagine di una gioventù in cammino tra passato (2017), presente (2018) e futuro (2019), animata dalle tre virtù teologali: fede, carità e speranza.

Nel presentare la GMG, l'Arcivescovo di Panama, Mons. José Domingo Ulloa Mendieta, ha spiegato che nella scelta della data sono state prese in considerazione soprattutto motivazioni legate al clima; pur essendo consapevole che in alcuni paesi non è periodo di vacanze e della distanza di Panama dal continente europeo, l'arcivescovo ha espresso la convinzione che queste situazioni non saranno un ostacolo per tante migliaia di giovani provenienti dagli altri continenti per andare a Panama ed in-

contrare Gesù Cristo, sull'esempio della Vergine Maria e sotto la guida del successore di Pietro.

Il logo della GMG è stato disegnato da una studentessa di architettura dell'Università panamense, Ambar Calvo. Nel logo sono presenti il Canale di Panama che simboleggia il percorso del pellegrino che trova in Maria la strada per incontrare Gesù; la sagoma dell'istmo di Panama, come luogo di accoglienza; la Croce del pellegrino; la sagoma della Vergine che dice «avvenga di me quello che hai detto», oltre a punti bianchi come simbolo della corona di Maria, e dei pellegrini di ogni continente.

La sagoma del logo ha la forma di un cuore e la lettera "M" che indica il nome di Maria che rappresenta un ponte verso Gesù: Maria è il modo di avvicinarci a Gesù e Panama servirà come mezzo per poterlo incontrare.

L'inno ufficiale della **XXXIV Giornata Mondiale della Gioventù di Panama** è in lingua spagnola e presenta i ritmi tipici della cultura panamense; accanto all'inno in lingua spagnola è stata predisposta una versione internazionale nelle 5 lingue ufficiali (spagnolo, inglese, francese, italiano e portoghese), dal momento che la Giornata Mondiale della Gioventù è un evento internazionale e multilingue.

Per la GMG è stata composta una preghiera ufficiale che possiamo recitare nelle prossime settimane in vista dell'evento per accompagnare i giovani che, fisicamente

presenti a Panama oppure tramite i mezzi di comunicazione di massa, ascolteranno le parole di Papa Francesco.

A cura di Simone Dalola

Preghiera per la GMG 2019

Padre Misericordioso,
tu ci chiami a vivere la nostra vita come un cammino di salvezza: aiutaci a guardare al passato con gratitudine, a far nostro il presente con coraggio, a costruire il futuro con speranza. Signore Gesù, amico e fratello, grazie perché ci guardi con amore. Fa' che ascoltiamo la tua voce, che risuona nel cuore di ognuno con la forza e la luce dello Spirito Santo. Concedici la grazia di essere Chiesa in uscita, annunciando con fede viva e con volto giovane la gioia del Vangelo, per lavorare alla costruzione della società più giusta e fraterna che tutti noi sogniamo. Te lo chiediamo per il Papa e i vescovi; per i sacerdoti e i diaconi; per la vita consacrata e per i volontari; per i giovani, per tutti coloro che parteciperanno alla prossima Giornata Mondiale della Gioventù a Panama e per coloro che si preparano ad accoglierli. Santa Maria La Antigua, Patrona di Panama, fa' che possiamo pregare e vivere con la tua stessa generosità: «Ecco la serva del Signore; avvenga per me secondo la tua parola». Amen.



Messaggio Cei Il germoglio che arricchisce presente e futuro



«Nella famiglia e nella società - scrivono i vescovi nel Messaggio - ruolo prezioso è quello degli anziani, che "arricchiscono" il Paese e rappresentano "la memoria del popolo".

Il Messaggio dei vescovi italiani per la 41ª Giornata per la vita, che si celebrerà domenica 3 febbraio 2019, prende le mosse dall'annuncio del profeta Isaia al popolo: «Ecco, io faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete? Aprirò anche nel deserto una strada, immetterò fiumi nella steppa». Un annuncio che "ha radici di certezza nel presente" e "testimonia speranza affidabile nel domani di ogni donna e ogni uomo".

Per i vescovi la vita e il futuro sono nella famiglia

I presuli ricordano come l'esistenza sia "il dono più prezioso fatto all'uomo, attraverso il quale siamo chiamati a partecipare al soffio vitale di Dio nel figlio suo Gesù". Nella famiglia e nella società ruolo prezioso è quello degli anziani, che "arricchiscono" il Paese e rappresentano "la memoria del popolo". Proprio il loro sguardo - "saggio e ricco di esperienza" - "consentirà di rialzarsi

dai terremoti - geologici e dell'anima - che il nostro Paese attraversa".

Costruire una solidale alleanza tra le generazioni

Il Messaggio, sulla scorta di quanto spesso sollecitato da Papa Francesco, invita a "costruire una solidale «alleanza tra le generazioni», in questo modo: "si consolida la certezza per il domani dei nostri figli e si spalanca l'orizzonte del dono di sé, che riempie di senso l'esistenza". In tale prospettiva "si rende sempre più necessario un patto per la natalità" - esplicitano i Vescovi - "che coinvolga tutte le forze culturali e

politiche e, oltre ogni sterile contrapposizione, riconosca la famiglia come grembo generativo del nostro Paese".

Accogliere la vita prima e dopo la nascita

"La vita fragile si genera in un abbraccio", si legge nel testo, che chiama "all'accoglienza della vita prima e dopo la nascita, in ogni condizione e circostanza in cui essa è debole, minacciata e bisognosa dell'essenziale" e alla "cura di chi soffre per la malattia, per la violenza subita o per l'emarginazione". "Il futuro inizia oggi - conclude il Messaggio -: è un investimento nel presente".

Da Radio Vaticana news

Il testo integrale del messaggio dei Vescovi nel QRCode sottostante, con una accattivante presentazione in diapositive.





La buona politica è al servizio della pace

Nel Messaggio per la Giornata del 1° gennaio prossimo, l'attenzione al futuro della vita e del pianeta. Non c'è pace senza fiducia reciproca. E la fiducia si fonda sul rispetto della parola data

La politica, quella "buona" almeno, ha lo sguardo lungo. Mentre cerca di interpretare la realtà quotidiana in cui è immersa, si preoccupa del domani, guarda al «futuro della vita e del pianeta», pensa ai «più giovani e ai più piccoli», si interroga su come dare risposte alla loro «sete di compimento».

Promettere solo quel che si può mantenere

Nel Messaggio, per la 52ª Giornata mondiale della pace che come ogni anno verrà celebrata il prossimo 1° gennaio, il Papa va alla radice dell'impegno per il bene comune. Una «missione» - spiega - che non può prescindere dal «salvaguardare il diritto» e dall'incoraggiare «il dialogo tra gli attori della società, tra le generazioni e tra le culture».

«**La buona politica è al servizio della pace**» questo il tema del Messaggio il cui testo sarà diffuso prossimamente. Una presa d'atto, meglio un richiamo, che mentre sottolinea come «la responsabilità politica appartenga a ogni cittadino» aggiunge che questo principio vale «**in particolare per chi ha ricevuto il mandato di proteggere e governare**». Spetta in primis a loro farsi carico di impegni,

azioni, misure, in grado di rafforzare la comunità, di mettere in dialogo componenti anche molto distanti, di lavorare perché si comprendano tra loro. Lontano dai pregiudizi, nella fraternità. «**Non c'è pace infatti senza fiducia reciproca**» e «**la fiducia ha come prima condizione il rispetto della parola data**». No alla vane promesse allora, quelle prefigurate già sapendo che non potranno essere mantenute. Sì ad azioni capaci di coinvolgere ogni attore sociale nella costruzione del bene comune.

La politica alta forma di carità

«Conforme alla propria vocazione - scrive **Paolo VI** nelle Lettera apostolica "Octogesima adveniens" il **potere politico deve sapersi disimpegnare dagli interessi particolari** per considerare attentamente la propria responsabilità nei riguardi del bene di tutti, **superando anche i limiti nazionali**. Prendere sul serio la politica nei suoi diversi livelli - locale, regionale, nazionale e mondiale - significa affermare il dovere dell'uomo, di ogni uomo, di riconoscere la realtà concreta e il valore della libertà di scelta che gli è offerta **per cercare di realizzare insieme il bene della città, della nazione, dell'umanità**». La politica dunque come materia fragile e potente insieme, da non bistrattare in ossequio a logori luoghi comuni ma da rispettare sempre. Come vocazione e impegno. Come più alta forma di carità, per riprendere un'immagine di Montini citata spesso da papa Francesco, perentorio invece nel bocciare senza appello teorie, azioni, interventi pensati e realizzati solo per costruire muri, per far prevalere l'uno sull'altro, per rafforzare divisioni culturali, sociali, politiche. «Oggi sono di moda i populismi, che non hanno niente a che vedere con il "popolare»



- ha detto ancora il 6 ottobre scorso il Pontefice -: il popolare è la cultura del popolo, e la cultura del popolo si esprime nell'arte, si esprime nella festa: ogni popolo fa festa, a suo modo. Ma il populismo è il contrario: è la chiusura in un modello, "siamo chiusi, siamo noi soli", e quando si è chiusi non si va avanti».

La lezione della Pacem in terris

Il Messaggio per la Giornata del 1° gennaio 2019 porta invece con sé i germogli buoni della comunità che si fonda sull'amicizia sociale, che valorizza le peculiarità, che si traduce in impegno personale e collettivo per il bene di tutti. «Quando l'uomo è rispettato nei suoi diritti - ricordava san Giovanni XXIII nell'enciclica "Pacem in terris" (1963) - germoglia in lui il senso del dovere di rispettare i diritti degli altri. I diritti e i doveri dell'uomo accrescono la coscienza di appartenere a una stessa comunità, con gli altri e con Dio (cfr ivi, 45)». **Siamo pertanto chiamati «a portare e ad annunciare la pace come la buona notizia di un futuro dove ogni vivente verrà considerato nella sua dignità e nei suoi diritti**».

Si tratta cioè di **pensare in grande e soprattutto al plurale**, di non limitarsi all'oggi ma di disegnare autentiche prospettive di futuro, di alimentare - scrive papa Francesco nell'Evangelii gaudium - «un autentico dialogo che si orienti efficacemente a sanare le radici profonde e non l'apparenza dei mali del nostro mondo! La politica, tanto denigrata - prosegue l'Esortazione apostolica - è una vocazione altissima, è una delle forme più preziose della carità, perché cerca il bene comune».

Da *Avvenire*





Spaccato in due, ma unito nella fede

Lo spettacolo-meditazione su Gianluca Firetti
messo in scena al Centro Oreb a cura di Federico Benna

Spaccato in due, lo spettacolo-meditazione realizzato dal prof. Federico Benna e messo in scena nella serata di sabato 10 Novembre presso il Centro Oreb di Calino, rappresenta un'iniziativa fortemente voluta dal Movimento Pro Sanctitate, in quanto in linea con il tema scelto per questo anno: "La Santità è contagiosa".

Come ha più volte sottolineato anche il Vescovo di Brescia Mons. Pierluigi Tremolada: "La santità ci parla non di qualcosa di astratto, ma piuttosto di volti, di testimoni". E chi meglio del giovane Gianluca Firetti può essere oggi esempio per tutti della santità di cui parla il Vangelo?!

Gianluca, per chi ancora non lo conoscesse, è un giovane di vent'anni che nel gennaio del 2015 si spegne nel suo paese natale, Sospiro (provincia di Cremona), dopo aver combattuto per circa due anni contro un osteosarcoma, quello che terribilmente tradotto per i non addetti ai lavori è un tumore alle ossa. Nel 99,9% dei casi una diagnosi del genere non lascia scampo né vie di uscita, traccia un destino segnato; eppure non è questo il caso di Gianluca.

E non perché Gianluca sia un eroe moderno, ma semplicemente un ragazzo che ha sperimentato nel

quotidiano "il fatto che non si sia fatto da solo, ma che appartenesse ad un Altro".

Per quanti hanno avuto la possibilità di conoscerlo da vicino, come nel caso del prof. Benna, o anche del rettore del seminario di Cremona, Don Marco d'Agostino, Gianluca è stato un giovane con una grande forza di attrazione, ma non di quella attrazione che trattiene a sé, ma che piuttosto dona e condivide, un giovane che, chiamato ad una "gioinezza matura", data la sua malattia, ha saputo contagiare molti attorno a lui e ancora oggi continua a farlo con le parole della sua esperienza che ha messo per iscritto nel libro a quattro mani "Spaccato in due. L'alfabeto di Gianluca".

Oggi, infatti, corriamo il rischio di percepire il termine *contagio* come qualcosa di negativo, come qualcosa che si associa alle malattie. E quindi il contagio diventa spesso il simbolo della presa di distanza che l'uomo comune mette in atto verso altri suoi simili. Il risultato è che sempre di più ci troviamo soli e lontani da tutti.

Contagiare vita, invece, è ben diverso, e Gianluca lo ha potuto fare benissimo anche dal divano che è stato compagno di viaggio negli ultimi anni della vita del giovane cremonese. Tra il suo "già" e il



suo "non ancora" è stato capace di affrontare una malattia che gli ha stravolto la vita. Eh sì, perché non è facile accettare una sentenza che costringe ad anni di cure, dolori, e che ti chiede di lasciare la scuola, gli amici e il pallone, lo sport che Gianluca amava moltissimo.

Eppure la malattia è stata, come tante altre cose, un viaggio, la sfida raccolta dal ventenne per trovare un nuovo modo di vivere, senza dubbio in maniera migliore di molte altre vite "sane" ma malate dentro.

Ecco quindi allora che Gian ha pensato di curare prima il suo cuore, guardando con serenità al tempo che gli stava davanti. Nella Fede ha saputo riconoscere il vero medico e nella malattia la risposta alle grandi Verità.

La malattia è stata un appello alla condivisione, perché molto probabilmente la solitudine sarebbe stata una seconda malattia da affrontare. Gianluca diventa quindi l'emblema concreto della possibilità che già su questa terra ciascuno di noi sia chiamato con il suo vissuto personale e con la sua croce a realizzare la santità. Santi sì, ma insieme, quindi.

È possibile vedere lo spettacolo-meditazione su facebook [prosanctitate lombardia](#)



Francesca
Quarantini





Cresime e Prime comunioni - 25 novembre 2018
Celebrante mons. Mauro Orsatti

1. Ilaria Ambrosini
2. Filippo Assoni
3. Desiree Barbieri
4. Giulia Bertelli
5. Ivan Bertolazzi
6. Gaia Bolpagni
7. Giuseppe Bonardi
8. Marta Bonardi
9. Lorenzo Bresciani
10. Mattia Buffoli

11. Samuele Buffoli
12. Martina Corioni
13. Andrea Dalola
14. Gabriel Delpero
15. Federico Econimo
16. Veronica Facchi
17. Daniele Fusi
18. Micaela Gatti
19. Giuseppe Guidetti
20. Elisa Lanciano

21. Oneida Leka
22. Alessia Manenti
23. Filippo Mometti
24. Cristian Orizio
25. Gabriele Orizio
26. Ambra Parodi
27. Lorenzo Sardini
28. Alessandro Scolari
29. Lorenzo Stornati
30. Gaia Vianelli



Dicembre 2018

Campo preadolescenti

Venerdì 28 dicembre

I quattro oratori sulla neve a **Ponte di Legno!** Quota di partecipazione: euro 15,00 da consegnare agli educatori entro Natale e non oltre!

Modulo di iscrizione sul sito dell'UP
www.up-parrocchiedicazzago.it

NB. Se non ci sarà neve partiremo lo stesso alla volta del percorso panoramico sulla costa orientale del Lago di Garda Busatte - Tempesta.

Se invece piove... la giornata è sospesa e vi restituirò la quota di iscrizione.

Adolescenti

Giovedì pomeriggio 27

Venerdì 28 Dicembre

Giovedì pomeriggio: **"Sognare si può?"**

Ore 14.30 - 18.30 formazione;

Ore 19.00 cena (non facoltativa)
contributo di 5,00 euro.

Dopo cena serata di animazione!

Il giorno dopo

Sulla neve a **Ponte di Legno!**

Quota di partecipazione euro 15,00 da consegnare agli educatori entro Natale, e non oltre!

Modulo di iscrizione sul sito dell'UP
www.up-parrocchiedicazzago.it

NB. Se ci non sarà neve partiremo lo stesso alla volta del percorso panoramico sulla costa orientale del Lago di Garda Busatte - Tempesta.

Se invece piove... la giornata è sospesa e vi restituirò la quota di iscrizione.



Estate 2019

Time out

Centro Parrocchiale del Barco

Lunedì 24 giugno-Venerdì 12 luglio.



Campo adolescenti

Monterosso

(Cinque Terre - Liguria)

Montagna e mare!

Lunedì 22 - Domenica 28 luglio

Campo preadolescenti

Giovedì 25 - Domenica 28 luglio

Corteno Golgi



Campo giovani

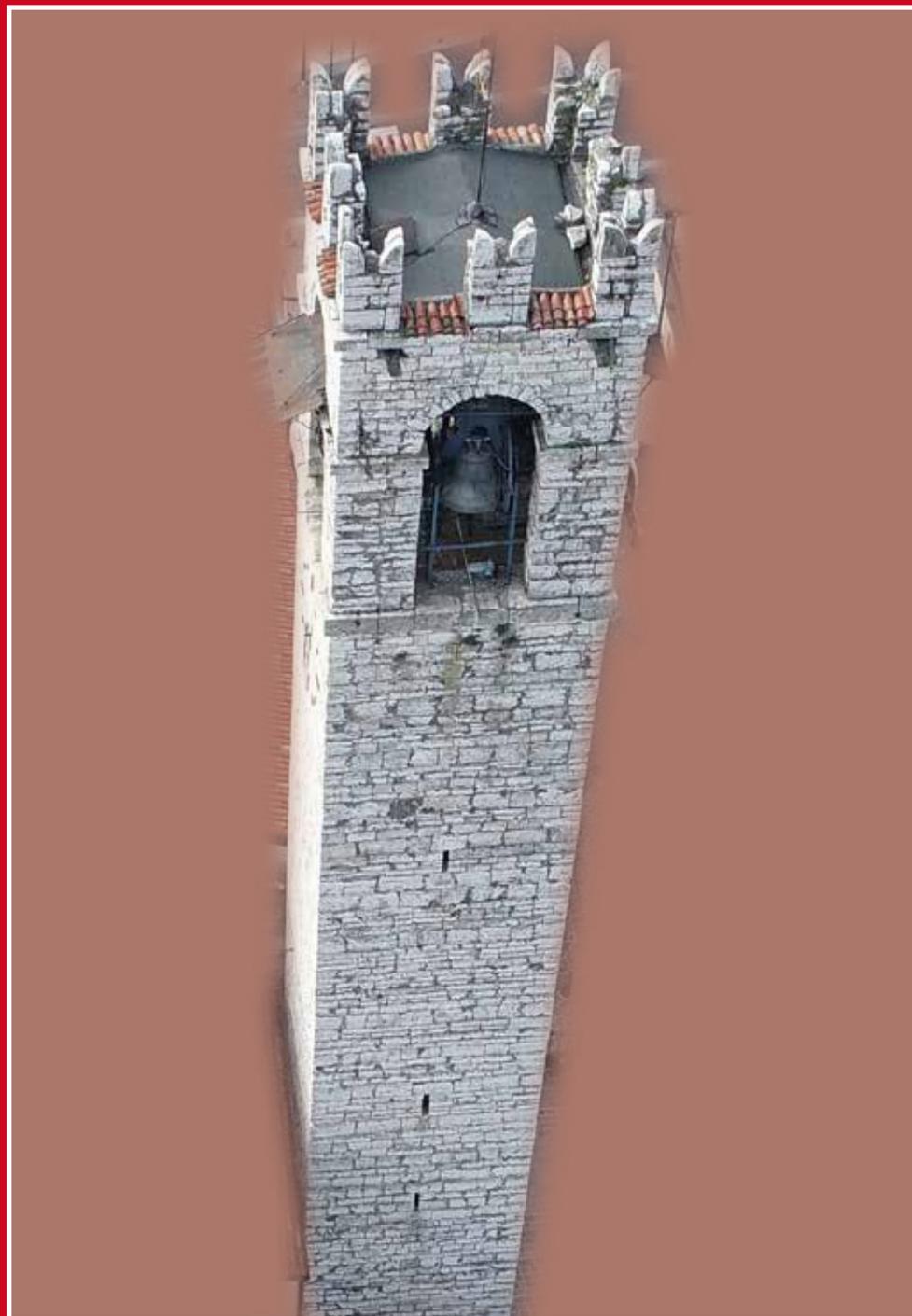
Pellegrini sulla via francigena

Domenica 4 - Giovedì 15 agosto



Gennaio

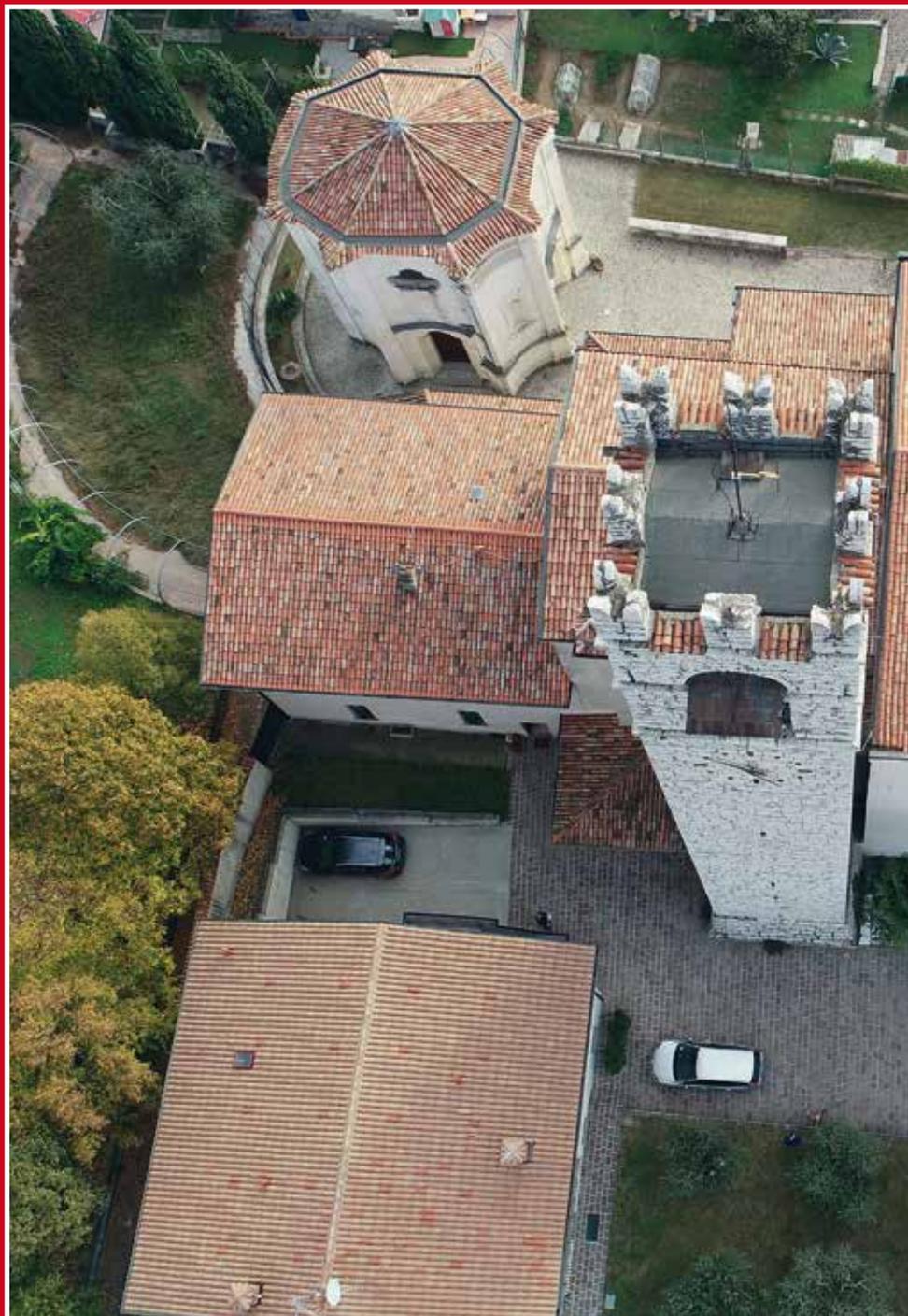
1	M	Maria Santissima Madre di Dio (Lc 2,16-21)	Pace mondiale
2	M	Santi Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno	
3	G	Santissimo Nome di Gesù	
4	V	Sant'Angela da Foligno	
5	S	Beato Ruggero di Todì	
6	D	Epifania (Mt 2,1-12) Corteo dei Magi	Infanzia missionaria
7	L	San Raimondo de Penafort	
8	M	Sant'Apollinare	
9	M	San Marcellino	
10	G	San Domiziano	
11	V	San Lucio	
12	S	Santa Margherita	
13	D	Battesimo del Signore (Lc 3,15-16.21-22)	
14	L	San Felice di Nola	Giornata del migrante e del rifugiato
15	M	San Mauro	



2019

16	M	Beato Giuseppe Tovini	
17	G	Sant'Antonio Abate	
18	V	Santa Prisca	Inizio Ottavario di preghiera ecumenica
19	S	San Mario	
20	D	II Domenica del T.O. (Gv 2,1-11)	
21	L	Sant'Agnese	
22	M	San Vincenzo	
23	M	Beata Paola Gambarà Costa	
24	G	San Francesco di Sales	
25	V	Conversione di San Paolo	
26	S	Santi Timoteo e Tito	
27	D	III Domenica del T.O. (Lc 1,1-4; 4,14-21)	
28	L	San Tommaso d'Aquino	Giorno della memoria
29	M	San Costanzo	Malati di Lebbra
30	M	Santa Giacinta	
31	G	San Giovanni Bosco	

Febbraio



2019

1	V	Santa Brigida	
2	S	Presentazione del Signore	Giornata della vita consacrata
3	D	IV Domenica del T.O. (Lc 4,21-30)	Giornata per la vita
4	L	San Giuseppe da Leonessa	
5	M	Sant'Agata	
6	M	San Paolo Miki e Compagni	
7	G	San Riccardo	
8	V	Santa Giuseppina Bakhita	
9	S	Santa Apollonia	
10	D	V Domenica del T.O. (Lc 5,1-11)	Ricordo vittime foibe
11	L	Beata Vergine Maria di Lourdes	Giornata del malato
12	M	San Candido	Giornata contro bambini soldato
13	M	San Benigno	
14	G	Santi Cirillo e Metodio	

15	V	Santi Faustino e Giovita	
16	S	San Giovanni Bodeo	
17	D	VI Domenica del T.O. (Lc 6,17.20-26)	
18	L	Santa Gertrude Comensoli	
19	M	San Proclo	
20	M	San Leone	
21	G	San Pier Damiani	
22	V	Triduo dei Morti Cattedra di San Pietro apostolo	
23	S	Triduo dei Morti San Policarpo	
24	D	VII Domenica del T.O. (Lc 6,27-38)	
25	L	San Cesario	
26	M	San Faustiniiano	
27	M	San Gabriele dell'Addolorata	
28	G	San Romano	

Marzo

1	V	Sant'Albino
2	S	Sant'Agnese di Boemia
3	D	VIII Domenica del T.O. (Lc 6,39-45)
4	L	San Casimiro
5	M	Sant'Adriano
6	M	Delle Ceneri San Marciano
7	G	Sante Perpetua e Felicità
8	V	San Giovanni di Dio <small>Festa della donna</small>
9	S	Santa Francesca Romana
10	D	I di Quaresima (Lc 4,1-13)
11	L	San Costantino
12	M	San Luigi Orione
13	M	San Leandro
14	G	San Lazzaro
15	V	Santa Luisa de Marillac



2019

16	S	Sant'Eriberto
17	D	II di Quaresima (Lc 9,28b-36)
18	L	San Cirillo di Gerusalemme
19	M	San Giuseppe <small>Festa del papà</small>
20	M	Santa Claudia
21	G	Santa Benedetta Cambiagio <small>Giornata vs razzismo e mafia</small>
22	V	San Benvenuto <small>Giornata mondiale dell'acqua</small>
23	S	San Turibio
24	D	III di Quaresima <small>Missionari martiri</small> (Lc 13,1-9)
25	L	Annunciazione del Signore (Lc 1,26-38)
26	M	Sant'Emanuele
27	M	San Ruperto
28	G	San Sisto III
29	V	San Secondo
30	S	San Leonardo Murialdo
31	D	IV di Quaresima (Lc 15,1-3.11-32)

Aprile

1	L	San'Ugo
2	M	San Francesco di Paola
3	M	San Sisto
4	G	San'Isidoro
5	V	San'Irene
6	S	San Prudenzio
7	D	V di Quaresima (Gv 8,1-11) <small>Domenica Divina misericordia</small>
8	L	San'Amanzio
9	M	San Demetrio di Tessalonica
10	M	San Terenzio
11	G	San Stanislao
12	V	Quarantore San Zeno
13	S	Quarantore San Martino I
14	D	Domenica delle Palme e della Passione del Signore
15	L	Lunedì Santo



2019

16	M	Martedì Santo
17	M	Mercoledì Santo
18	G	Giovedì Santo Cena del Signore
19	V	Venerdì Santo Passione del Signore
20	S	Sabato Santo Veglia Pasquale
21	D	Risurrezione del Signore (Lc 24,1-12)
22	L	Lunedì dell'Angelo (Mt 28,8-15) <small>Giornata vocazioni</small>
23	M	San Giorgio
24	M	San Fedele da Sigmaringen <small>Anniversario liberazione</small>
25	G	San Marco, evangelista
26	V	San Giovanni Battista Piamarta
27	S	San Simeone
28	D	II di Pasqua (Gv 20,19-31)
29	L	Santa Caterina da Siena
30	M	San Pio V

Maggio

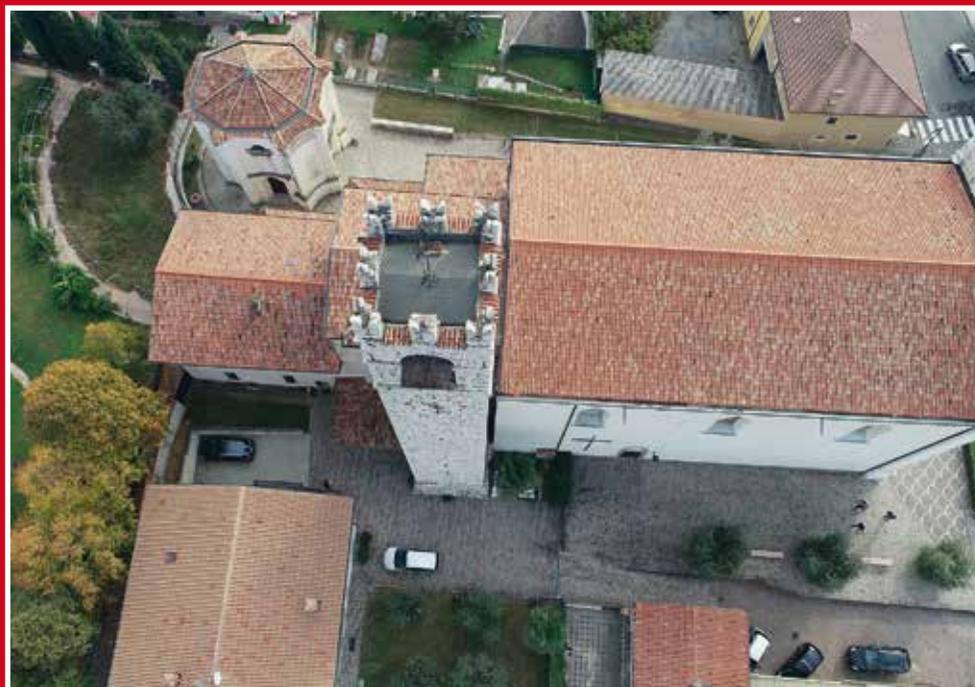
1	M	San Giuseppe lavoratore (Gv 3,16-21)
2	G	Sant'Atanasio
3	V	Santi Filippo e Giacomo
4	S	Beato Tommaso da Olera
5	D	III di Pasqua (Gv 21,1-19)
6	L	San Lucio
7	M	Santa Domitilla
8	M	Sant'Isaia
9	G	Santa Maddalena di Canossa
10	V	Sant'Antonino
11	S	Beata Annunciata Cocchetti
12	D	IV di Pasqua (Gv 10,27-30)
13	L	Beata Vergine Maria di Fatima
14	M	San Mattia
15	M	San Severino



2019

16	G	San Riccardo Pampuri
17	V	San Pasquale Baylon
18	S	Sante Bartolomea Capitanio e Vincenza Gerosa
19	D	V di Pasqua (Gv 13,31-33a.34-35)
20	L	San Bernardino da Siena
21	M	San Cristoforo Magallanes
22	M	Sante Rita da Cascia e Giulia
23	G	San Desiderio
24	V	Beata Vergine Maria Ausiliatrice
25	S	Santi Beda, Gregorio VII e Maria Maddalena De' Pazzi
26	D	VI di Pasqua (Gv 14,23-29)
27	L	Sant'Agostino di Canterbury
28	M	San Lodovico Pavoni
29	M	Santa Orsola
30	G	Santa Giovanna d'Arco
31	V	Visitazione della Beata Vergine Maria

Giugno



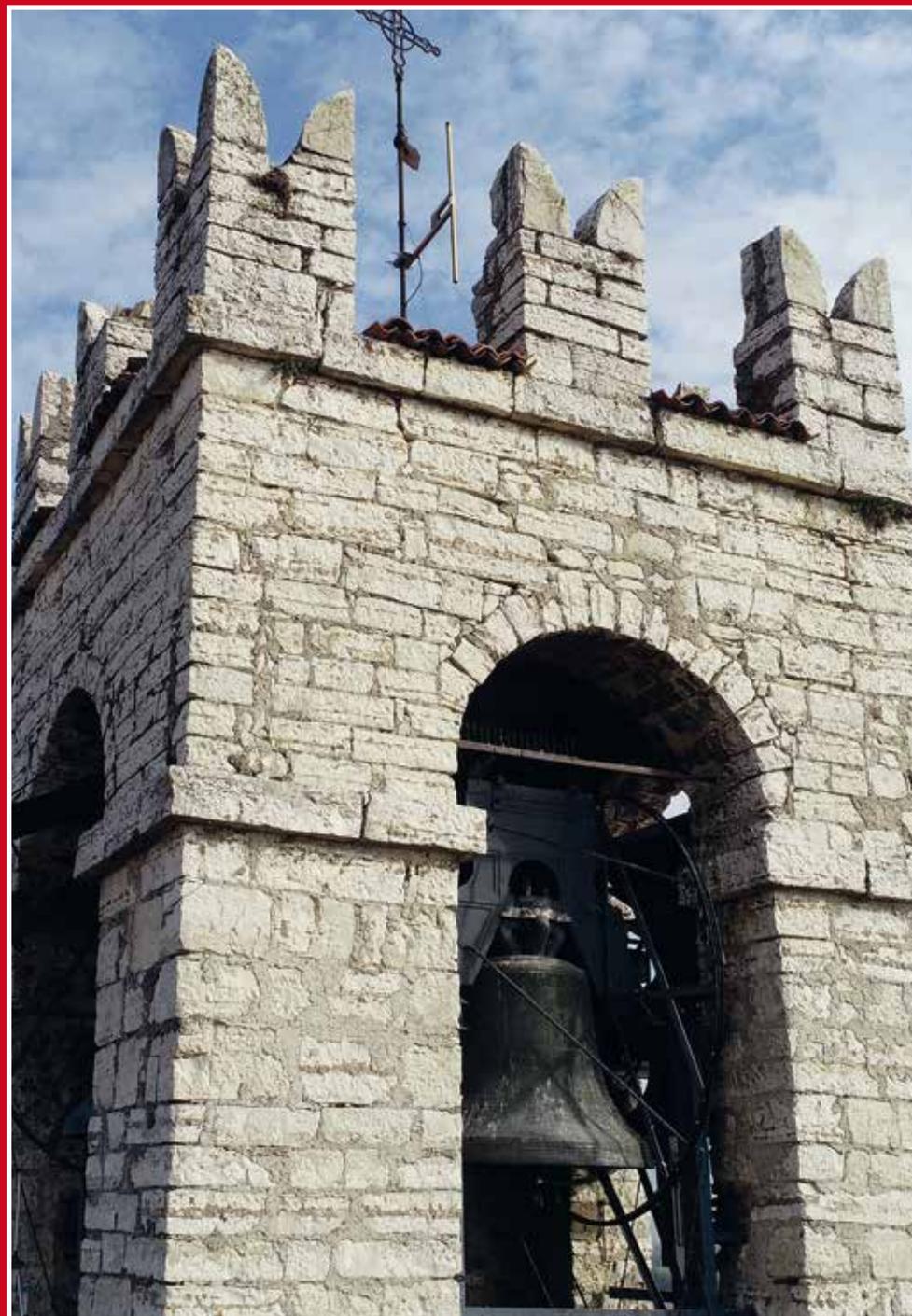
2019

1	S	San Giustino
2	D	Ascensione del Signore (Lc 24,46-53)
3	L	San Carlo Lwanga e Compagni
4	M	San Francesco Caracciolo
5	M	San Bonifacio
6	G	San Norberto
7	V	Sant'Antonio M. Gianelli
8	S	San Fortunato
9	D	Pentecoste (Gv 14,15-16.23b-26)
10	L	Beata Vergine Maria Madre della Chiesa
11	M	San Barnaba
12	M	San Gaspare
13	G	Sant'Antonio di Padova
14	V	Santi Ruffino e Valerio
15	S	San Vito

16	D	Santissima Trinità (Gv 16,12-15)
17	L	San Diogene
18	M	San Calogero
19	M	San Romualdo
20	G	Beato Giovanni Battista Zola
21	V	San Luigi Gonzaga
22	S	Santi Paolino da Nola, Giovanni Fischer e Tommaso Moro
23	D	Corpus Domini (Lc 9,11b-17)
24	L	Natività di S. Giovanni Battista (Lc 1,57-66.80)
25	M	San Massimo
26	M	San Rodolfo
27	G	San Cirillo
28	V	Sacratissimo Cuore di Gesù (Lc 15,3-7)
29	S	Santi Pietro e Paolo, apostoli (Mt 16,13-19)
30	D	XIII Domenica del T.O. (Lc 9,51-62)

Luglio

1	L	San Teodorico
2	M	San Martiniano
3	M	San Tommaso
4	G	Sant'Elisabetta di Portogallo
5	V	Sant'Antonio Maria Zaccaria
6	S	Santa Maria Goretti
7	D	XIV Domenica del T.O. (Lc 10,1-12.17-20)
8	L	Sante Aquila e Priscilla
9	M	Santi Agostino Zhao Rong e Compagni
10	M	San Silvano
11	G	San Benedetto, abate
12	V	San Fortunato
13	S	Sant'Enrico
14	D	XV Domenica del T.O. (Lc 10,25-37)
15	L	San Bonaventura



2019

16	M	B.V. Maria del Carmelo
17	M	San Giacinto
18	G	San Federico
19	V	Santa Macrina
20	S	Sant'Apollinare
21	D	XVI Domenica del T.O. (Lc 10,38-42)
22	L	Santa Maria Maddalena
23	M	Santa Brigida di Svezia
24	M	San Charbel Makhlef
25	G	San Giacomo, apostolo
26	V	Santi Gioacchino e Anna
27	S	Beata Maria Maddalena Martinengo
28	D	XVII Domenica del T.O. (Lc 11,1-13)
29	L	Santa Marta
30	M	San Pietro Crisologo
31	M	Sant'Ignazio di Loyola

Agosto



2019

1	G	Sant'Alfonso Maria de' Liguori
2	V	Santi Eusebio di Vercelli e Pietro Giuliano Eymard
3	S	Santa Lidia
4	D	XVIII Domenica del T.O. (Lc 12,13-21)
5	L	Dedicazione della Basilica di S. M. Maggiore
6	M	Trasfigurazione di N. S. Gesù Cristo
7	M	Santi Sisto e Gaetano
8	G	San Domenico
9	V	Santa Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein)
10	S	San Lorenzo
11	D	XIX Domenica del T.O. (Lc 12,32-48)
12	L	Santa Giovanna Francesca de Chantal
13	M	Santi Ponziano e Ippolito
14	M	San Massimiliano Maria Kolbe
15	G	Assunzione della Beata Vergine Maria (Lc 1,39-56)

16	V	San Rocco
17	S	Santa Chiara
18	D	XX Domenica del T.O. (Lc 12,49-53)
19	L	San Giovanni Eudes
20	M	San Bernardo di Chiaravalle
21	M	San Pio X
22	G	Beata Vergine Maria Regina
23	V	Santa Rosa da Lima
24	S	San Bartolomeo apostolo Processione
25	D	XXI Domenica del T.O. (Lc 13,22-30)
26	L	Sant'Alessandro
27	M	Santa Monica
28	M	Sant'Agostino
29	G	Martirio di San Giovanni Battista
30	V	Santa Tecla
31	S	Santi Giuseppe d'Arimatea e Nicodemo

Settembre



2019

1	D	XXII Domenica del T.O. (Lc 14,1.7-14)	Salvaguardia del creato
2	L	Sant'Elpidio	
3	M	San Gregorio Magno	
4	M	Beato Guala	
5	G	Santa Teresa di Calcutta	
6	V	Sant'Umberto	
7	S	Santa Regina	
8	D	XXIII Domenica del T.O. (Lc 14,25-33)	
9	L	San Pietro Claver	
10	M	San Nicola da Tolentino	
11	M	Santi Proto e Giacinto	
12	G	SS. Nome di Maria	
13	V	San Giovanni Crisostomo	
14	S	Esaltazione della Santa Croce	
15	D	XXIV Domenica del T.O. (Lc 15,1-32)	

16	L	Santi Cornelio e Cipriano	
17	M	San Roberto Bellarmino	
18	M	San Giuseppe da Copertino	
19	G	San Gennaro	
20	V	Santi Andrea Kim Taegon e Paolo Chong Hasang	
21	S	San Matteo, apostolo	
22	D	XXV Domenica del T.O. (Lc 16,1-13)	
23	L	San Pio da Pietrelcina	
24	M	San Pacifico	
25	M	Santa Cleofa	
26	G	Santi Cosma e Damiano	
27	V	San Vincenzo de' Paoli	
28	S	Santi Venceslao e Lorenzo Ruiz	
29	D	XXVI Domenica del T.O. (Lc 16,19-31)	
30	L	San Girolamo	

Ottobre

1	M	Santa Teresa di Gesù Bambino
2	M	Santi Angeli Custodi
3	G	San Dionigi
4	V	San Francesco d'Assisi
5	S	San Placido
6	D	XXVII Domenica del T.O. (Lc 17,5-10)
7	L	Beata Vergine Maria del Rosario
8	M	Sant'Evodio
9	M	Santi Dionigi, Giovanni Leo- nardi e Compagni
10	G	San Daniele Comboni
11	V	San Giovanni XXIII, papa
12	S	San Serafino da Montegrano
13	D	XXVIII Domenica del T.O. (Lc 17,11-19)
14	L	San Callisto I
15	M	Santa Teresa d'Avila



2019

16	M	Sante Edvige e Margherita Maria Alacoque
17	G	Sant'Ignazio di Antiochia
18	V	San Luca evangelista
19	S	S.ti Giovanni de Brébeuf, Isaac- co Jogues e Paolo della Croce
20	D	XXIX Domenica del T.O. (Lc 18,1-8) <small>Giornata missionaria mondiale</small>
21	L	Santa Celina
22	M	San Giovanni Paolo II, papa
23	M	San Giovanni da Capestrano
24	G	Sant'Antonio Maria Claret
25	V	San Miniato
26	S	Santi Filastrio e Gaudenzio
27	D	XXX Domenica del T.O. (Lc 18,9-14)
28	L	Santi Simone e Giuda
29	M	Sant'Onorato
30	M	San Claudio
31	G	Santa Lucilla

Novembre



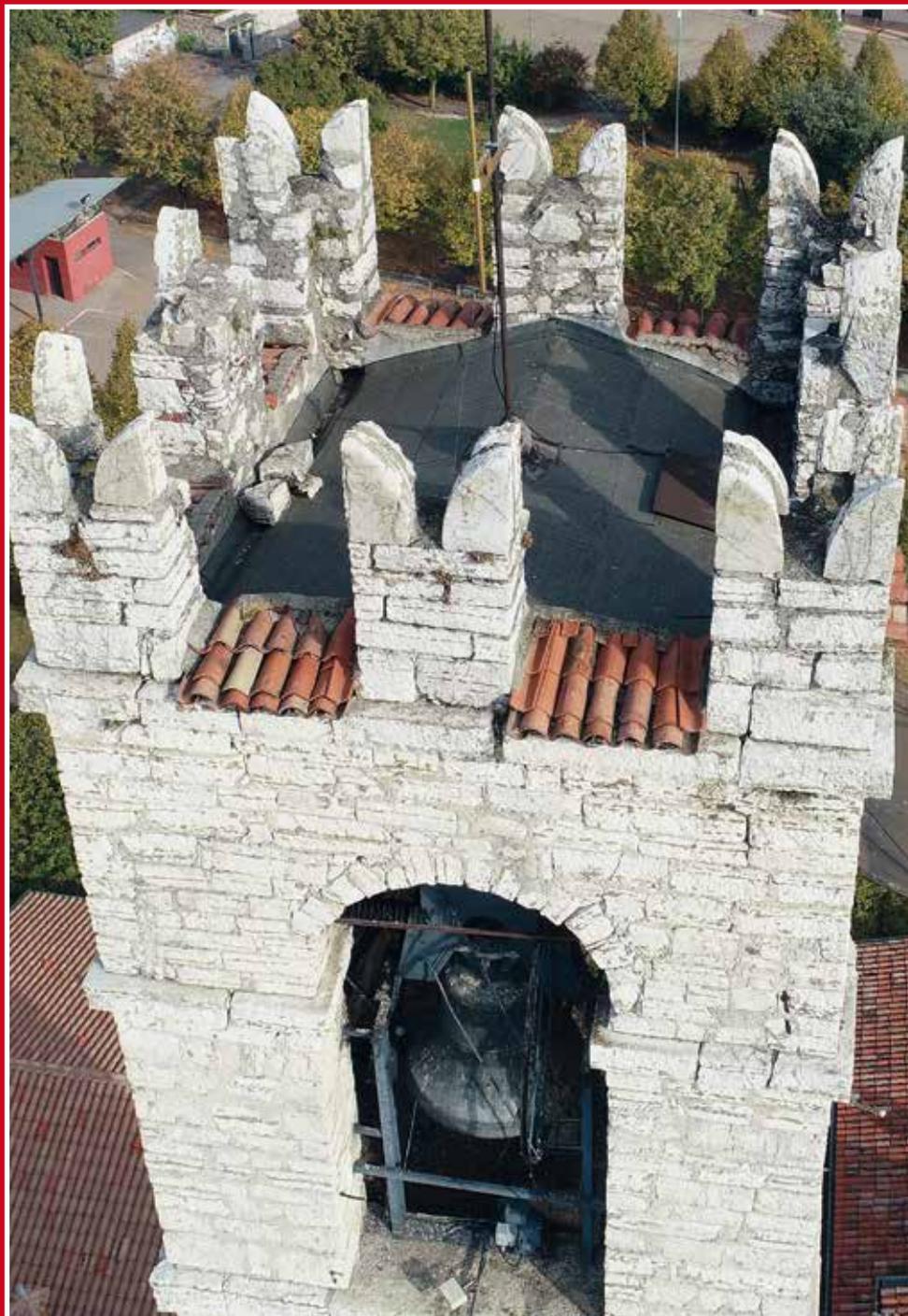
2019

1	V	Tutti i Santi (Mt 5,1-12a)
2	S	Commemorazione di tutti i fedeli defunti
3	D	XXXI Domenica del T.O. (Lc 19,1-10)
4	L	San Carlo Borromeo
5	M	San Donnino
6	M	San Leonardo
7	G	Beato Sebastiano Maggi
8	V	San Goffredo
9	S	Dedicazione della Basilica Lateranense
10	D	XXXII Domenica del T.O. (Lc 20,27-38) <small>Giornata del ringraziamento</small>
11	L	San Martino di Tours
12	M	San Giosafat
13	M	Santa Francesca Saverio Cabrini
14	G	San Giocondo
15	V	Sant'Alberto Magno

16	S	Sante Margherita di Scozia e Geltrude
17	D	XXXIII Domenica del T.O. (Lc 21,5-19)
18	L	Dedicazione delle Basiliche dei Santi Pietro e Paolo, apostoli
19	M	San Massimo
20	M	San Crispino
21	G	Presentazione della Beata Vergine Maria
22	V	Santa Cecilia
23	S	Santi Clemente I e Colombano
24	D	Gesù Cristo Re dell'Universo Cresime e Prime Comunioni
25	L	Santa Caterina d'Alessandria
26	M	San Bellino
27	M	San Virgilio
28	G	Santa Caterina Labourè
29	V	Tutti i Santi Francescani
30	S	Sant'Andrea, apostolo

Dicembre

1	D	I Domenica di Avvento (Mt 24,37-44)
2	L	Santa Bibiana
3	M	San Francesco Saverio
4	M	San Giovanni Damasceno
5	G	Santa Crispina
6	V	San Nicola di Bari
7	S	Sant'Ambrogio
8	D	II Domenica di Avvento (Lc 21,25-28.34-36)
9	L	Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria
10	M	Beata Vergine Maria di Loreto
11	M	San Damaso I, papa
12	G	Beata Vergine Maria di Guadalupe
13	V	Santa Lucia
14	S	San Giovanni della Croce
15	D	III Domenica di Avvento (Lc 3,10-18)



2019

16	L	Santa Adelaide
17	M	San Modesto
18	M	San Graziano
19	G	San Dario
20	V	San Zefirino
21	S	San Pietro Canisio
22	D	IV Domenica di Avvento (Lc 1,39-45)
23	L	San Giovanni da Kety
24	M	Ss. Antenati di Gesù Cristo
25	M	Natale del Signore (Gv 1,1-18)
26	G	Santo Stefano, primo martire (Mt 10,17-22)
27	V	San Giovanni, apostolo
28	S	Santi Innocenti, martiri
29	D	Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe
30	L	San Giocondo
31	M	San Silvestro I, papa Messa di ringraziamento e Te Deum



Vieni Signore, sono ammalato.

Mi chiamo Paolo e da 13 anni ho la SLA, vorrei essere presente con voi, ma lo sono con il cuore. Oggi voglio condividere tre mie riflessioni, che ho vissuto e che vivo, che fanno parte del mio cammino di Fede. Confesso che i primi tre anni di malattia ero disperato, avevo bisogno di risposte, cominciai una ricerca per capire il senso della vita, e come un vigliacco iniziai a pregare e ricominciai a partecipare alla Santa Messa, ma la situazione del mio stato d'animo non cambiò. Toccai il fondo e fu in quel momento che mi venne offerto un viaggio a Lourdes; fu l'inizio della guarigione interiore, avevo ricevuto il dono della Fede, me ne resi conto dopo due mesi. Da allora continuo il mio cammino pieno di gioie ma anche di spine.

La mia prima mia riflessione mi ha portato a *modificare il pensiero*.

Quando arriva una malattia o disabilità normalmente subito diciamo "Perché proprio a me, cosa ho fatto di male" mentre dobbiamo pensare che non è del tutto una disgrazia, ma siamo dei "privilegiati". Dio ci ha scelti. Apriamo il nostro cuore e facciamolo entrare, possiamo essere dei protagonisti al suo fianco, per la Redenzione del mondo e attivi nell'apostolato. Capisco che ci vuole tempo per meditare, ma io ho vissuto questo momento, ed ho perseverato nelle mie suppliche di aiuto, e il bisogno di capire. Sono stato ascoltato, ho confessato tutte le mie colpe e fragilità, Lui mi ha donato la Fede. La Fede non ti toglie la sofferenza, ma ti apre la mente dandoti tante risposte, e ti fa capire che ogni cosa ha un senso. Modificare il pensiero significa camminare verso la verità, che è il vangelo, quindi vuol dire lavorare per il Signore, e fare questo non è una passeggiata ma comporta sacrificio. Un sacrificio che vale la pena di fare perché la gioia interio-

re che ti dà è inestimabile.

La seconda mia riflessione. "Ho imparato a *leggere la coscienza* ascoltando attentamente i segni che mi arrivano ". Spesse volte il nostro morale è giù, perché le cose non vanno come vogliamo, e pensiamo che Dio è lontano, non ci parla, non sentiamo la sua presenza, ma non è così. È proprio in questi momenti che Dio sta lavorando dentro di noi, perché siamo noi che ci stiamo allontanando da Lui, è come se fosse fuori da una stanza davanti alla porta per potervi entrare, ma non può perché la maniglia è solo dalla nostra parte, quindi tocca a noi aprire, il Signore non ci abbandona mai è come un qualsiasi rapporto umano, va coltivato. Impariamo ad ascoltare e leggere questi momenti, che per noi sono bui, ma non è così. Di solito diamo per scontate e sottovalutiamo alcune cose, per esempio arriva una telefonata, una visita, una proposta di lavoro, di testimonianza, di una gita, di un invito di qualsiasi genere, questo è il suo modo di manifestarsi, il Signore si serve delle persone vicino a noi per farci capire la sua presenza, quindi coraggio, lo so che non è facile, e nemmeno io non sono immune, ma dobbiamo essere positivi e mantenere la speranza, qualcosa succede sempre, la provvidenza esiste.

La terza riflessione forse è la più difficile è la "*prova d'amore*".

Sto dicendo la mia verità e rispetto ogni pensiero diverso, perché non sono capace di odiare e sto imparando ad amare di più.

Quando il dolore arriva al limite e diventa insopportabile, la nostra anima viene oscurata, la parte umana prevale e lo sconforto aumenta e incominci a sudare, ti manca il respiro, il dolore

aumenta e la speranza diminuisce, questo è il momento di abbandonarsi alla sua volontà e lasciarsi abbracciare... sentire tutto il suo amore. Può essere un paradosso, ma è questa la prova, quando arrivi agli estremi del dolore, che il Signore può capire quanto veramente lo ami, quanta fiducia hai in Lui. Ogni Padre darebbe la propria vita, per l'amore che ha per il figlio, Dio ha sacrificato suo Figlio per salvarci e ci ha dato la speranza della vita eterna, questo dimostra quanto è grande il suo amore per noi, è un amore infinito. Quindi dobbiamo accettare le prove della vita, e viverle accanto alla Madonna e Gesù, non è facile ma con l'aiuto della preghiera tutto è possibile. Offrire la propria sofferenza per il suo amore, è la via per il premio finale del suo regno.

Un compagno di malattia, un mercoledì viene a trovarmi e insieme andiamo alle Fontanelle di Montichiari per pregare, e per dare un po' di speranza, gli regalo la corona del rosario che mi diede Papa Francesco. Il venerdì mi chiama al telefono e mi dice "Paolo a cosa serve pregare, che giovedì era il mio compleanno, sono caduto ho sbattuto la testa, e sono andato al pronto soccorso"?

La mia risposta "Hai ragione Giacomo, ma se trovi qualcuno che ti offre di più del Signore, dimmelo che vengo anch'io" un attimo di silenzio e poi mi dice "Hai ragione Paolo". Grazie per avermi letto.

Paolo Marchiori
Centro Volontari della Sofferenza.





Giornata del povero

Cena di solidarietà

Era il 2016, Papa Francesco "salutava" il Giubileo della Misericordia, attraverso la lettera apostolica «Misericordia et Misera», e nel contempo istituiva la Giornata Mondiale dei Poveri da vivere nella Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo, re dell'Universo, «che si è identificato con i piccoli e i poveri e ci giudicherà sulle opere di misericordia».

Scopo della Giornata è quello di aiutare «le comunità e ciascun battezzato a riflettere su come la povertà stia al cuore del Vangelo e sul fatto che, fino a quando Lazzaro giace alla porta della nostra casa, non potrà esserci giustizia né pace sociale».

Per la Giornata Mondiale dei Poveri di Domenica 18 Novembre 2018, il Santo Padre Francesco nel suo messaggio ha scritto parole, come sempre, semplici, dirette, ed esigenti e ha invitato i confratelli vescovi, i sacerdoti e in particolare i diaconi, a cui sono state imposte le mani per il servizio ai poveri (cfr At6,1-7), insieme alle persone consacrate e ai tanti laici e laiche che nelle parrocchie, nelle associazioni e nei movimenti rendono tangibile la risposta della Chiesa al grido dei poveri, a vivere questa Giornata Mondiale come un momento privilegiato di nuova evangelizzazione. Il Papa ha detto inoltre: I poveri ci evangelizzano, aiutandoci a scoprire ogni giorno la bellezza del Vangelo. Non lasciamo cadere nel vuoto questa opportunità di grazia. Sentiamoci tutti, in questo giorno, debitori nei loro confronti, perché tendendo reciprocamente le mani l'uno verso l'altro, si realizzi l'incontro salvifico che sostiene la fede, rende fattiva la carità e abilita la speranza a proseguire sicura nel cammino verso il Signore che viene.

In virtù di questo appello anche quest'anno il Movimento Pro Sanctitate ha organizzato il 17 Novembre al Centro Oreb di Calino una cena di solidarietà il cui ricavato è stato devoluto alla comunità Papa Giovanni XXIII fondata da don Oreste Benzi. Un modo semplice di essere vicini a quanti si prodigano fattivamente per i bisogni dei nostri fratelli.



Festa dell'Epifania - CORTEO DEI MAGI

Come tradizione vogliamo rivivere il percorso dei Magi, che li ha condotti lontano per adorare il bambino Gesù.

Partenza dal presepe del Barco alle ore **14.30**, faremo tappa ai presepi di tutte le zone e arriveremo alla chiesa parrocchiale per la celebrazione della **Santa Messa** delle ore **18.00**.

Distribuzione degli abiti per le comparse dopo la Santa Messa del mattino: **domenica 16, 23 e 30 dicembre**, facendo riferimento ai catechisti.



Aspettiamo i ragazzi dell'Iniziazione Cristiana, preadolescenti, adolescenti e giovani.

ORATORIO DI BORNATO

VISITA AI PRESEPI

SOAVE - VERONA

GIOVEDÌ 27 DICEMBRE

- Partenza dall'oratorio in pullman alle ore 13.30
- Visita guidata ai presepi dislocati nei luoghi più pittoreschi della cittadina medioevale di Soave.
- Merenda con panettone e tè caldo
- Rientro previsto per le ore 18.30 circa



**MOSTRE DI PRESEPI TRADIZIONALI
E INSTALLAZIONI ARTISTICHE NEL BORGO**

Prenotazioni al bar dell'oratorio
entro il 22 dicembre.

Costo 15 euro DA VERSARE ALL'ISCRIZIONE.



CONSIGLIO DELL'UNITÀ PASTORALE

Dalla Lettera del Vescovo alla vita delle parrocchie

Durante l'incontro del Consiglio dell'Unità Pastorale, tenutosi a Calino il 14 novembre 2018, don Elio ha illustrato il contenuto e la struttura della lettera pastorale del Vescovo Mons. Pierantonio Tremolada, sulla Santità.

La lettera si intitola *Il Bello del Vivere: la santità dei volti e i volti della santità*. Il testo integrale si trova nel sito dell'Unità pastorale o sul sito della diocesi nella sezione *Comunicazioni - Riviste della Diocesi* (raggiungibili con il QRCode in calce al testo). Per avvicinare la figura dei santi all'uomo contemporaneo, nel testo sono stati inseriti anche dei testimoni che in un'intervista video raccontano la loro esperienza nel campo in cui operano. Il vescovo parla della santità come di una condizione a cui tutti possiamo tendere, come una chiamata universale che coinvolge ognuno di noi. Non è un'esistenza mediocre e inconsistente, si tratta, invece, di un'esistenza genuina, intensa e felice. Al termine della lettera il Vescovo ci esorta a pregare, a considerare la preghiera come atteggiamento interiore che sempre deve accompagnare la nostra esistenza. Il Vescovo ci invita anche a leggere la biografia dei Santi e i Salmi, a parlare meno di preghiera e a pregare di più.

Dai commenti dell'assemblea, viene fuori che la santità è come una meta da raggiungere ed è per tutti, ciò che conta è l'equipaggiamento che si usa per compiere il cammino. Il vescovo indica la preghiera come primo mezzo imprescindibile per arrivare alla santità ed esorta le comunità parrocchiali a organizzare dei momenti di preghiera in modo costante. Tutti siamo chiamati a vivere la bellezza della santità, nonostante questo ci spaventi o non sembri alla nostra portata: dobbiamo solo imparare ad aprirci allo Spirito che agisce in noi.

Don Andrea fa, poi, una panoramica sugli obiettivi che il Consiglio aveva individuato per la nascente Unità pastorale.

Molti di questi sono stati già raggiunti, altri sono da tenere costantemente presenti, come la formazione degli educatori, la qualità delle celebrazioni eucaristiche e le proposte di catechesi per gli adulti. Resta

da costituire una commissione liturgica, arrivare a gestire gli oratori in modo uniforme, consolidare il cammino del gruppo Caritas e l'accompagnamento del gruppo missionario. Viene anche proposto un momento di formazione per il gruppo lettori.

Vengono fatte, infine, delle comunicazioni tecniche per l'organizzazione delle giornate a tema durante l'Avvento e viene comunicata l'intenzione di spostare la messa domenicale delle 18.30 alle 18.00 per la parrocchia di Cazzago. Per il resto gli orari delle messe rimangono invariati.

Lucia Di Rienzo



Il QrCode della Lettera del Vescovo
Versione stampa



Il QrCode della Lettera del Vescovo
Versione Rivista Diocesi.

Natale è rispondere a un «grido»

Carissimi fratelli, sorelle e amici di Bornato, **Buon Natale!!!**

Quest'anno Natale è accogliere Gesù, Dio fatto uomo, che viene a noi attraverso il povero che «grida» il suo bisogno di vita, di salute, di cibo, di casa, «grida» e attende una risposta concreta alle sue domande.



Dio ha fatto così, per rispondere al grido dell'uomo ha inviato suo Figlio Gesù sulla terra e ha risposto al «grido» del muto, del sordo, del cieco e oggi chiede a me, a te... di essere le sue mani, i suoi occhi, i suoi piedi e soprattutto il suo cuore, colmo d'amore, che si fa vicino al fratello per sollevare il suo dolore, per rispondere al suo «grido».

Così il Natale di quest'anno sarà davvero un nuovo incontro di Dio con l'umanità e lo farà attraverso ciascuno di noi.

Auguri! e... apriamo le orecchie perché alcune volte il «grido» è dolce e silenzioso!

Suor Gabriella Maranza

Colgo questa occasione per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a rispondere al «grido» di Komi Bruno, un giovane Togolese che grazie a voi potrà aprire un mulino e lavorare per la sua famiglia. Per ciascuno di voi il Natale è già una realtà.



AIAS
ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA SPASTICI



dicembre) a festeggiare il Natale con i diversamente abili, le loro famiglie, gli iscritti e gli amici e in quell'occasione avremo rinsaldato e rinnovato tutti i nostri propositi di amicizia e di solidarietà, il nostro cuore e la nostra volontà si saranno già ricaricati di nuovo spirito ed entusiamo per affrontare il nuovo anno.

Da questa pagina giunga un grazie di cuore ed un caldo augurio di Buon Natale e di sereno Anno Nuovo al direttivo, a tutti i tesserati e loro famiglie, alla cittadinanza tutta, all'amministrazione comunale e, non da ultimi, ai nostri sacerdoti che seguono con attenzione le vicende del paese.

Angelo Bosio

Rendiconto economico

GRUPPO MISSIONARIO

dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018

Entrate

Cassa al 1.1.18	894,25
Cesti pasquali e natalizi	990,00
Porta Aperta	1.280,00
Offerte varie	1.755,00
Bancarella ottobre	
Missionario	832,00
Adozioni seminaristi e S. Messe	2.135,00
Totale	7.886,25

Uscite

Santa Infanzia	300,00
Ai nostri Missionari	5.450,00
Adozioni seminaristi	2.135,00
Totale	7.885,00

Le Associazioni del nostro territorio augurano a ognuno un sereno Natale e un felice anno 2019.

Nel segno della continuità

Siamo alla conclusione di un anno - il 2018 - che ha visto cambiamenti significativi nella società, causati dalla politica, da avvenimenti meteorologici a volte drammatici con conseguenze che rendono il futuro pieno di preoccupazione. Abbiamo costantemente seguito comunque le vicende della Chiesa, la parola di papa Francesco che ci ha donato la gioia di avere un santo bresciano - Papa Paolo VI - ed abbiamo visto i cambiamenti operati dal nostro vescovo mons. Tremolada vivendo quello avvenuto nella nostra U.P. Siamo passati attraverso avvenimenti certo importanti e su questo cammino anche l'associazione A.I.A.S. ha portato avanti i programmi previsti a livello locale, regionale ed anche nazionale. Non è stato tutto semplice, ma la voglia di esserci e il senso profondo di solidarietà, coniugato attraverso azioni concrete, ha caratterizzato il nostro agire anche quest'anno. La partecipazione alla vita del paese è sempre attiva e la collaborazione con le realtà istituzionali ottima. Abbiamo così potuto ampliare il numero delle persone che hanno scelto di fare volontariato per il trasporto disabili; abbiamo mantenuto l'iniziativa del soggiorno marino aprendolo alla cittadinanza tutta ed abbiamo partecipato come ogni anno alla Festa delle Associazioni e alla vita civile e religio-

sa del paese. Molto importante è stato soprattutto il rinnovo del direttivo, avvenuto nell'assemblea annuale del 22 aprile scorso. È avvenuto nel segno della continuità, ma anche di una novità. Infatti il direttivo uscente è stato unanimemente richiamato a continuare ed abbiamo avuto la gioia di una nuova persona che ha accettato l'incarico con entusiasmo. È stato importante perché per i tesserati, per tutta l'associazione stessa significa guardare avanti, continuare con entusiasmo. Ora siamo di fronte a nuovi impegni, il più importante a livello nazionale è la riforma del terzo settore (associazioni Onlus e volontariato in genere) come da legge n. 117 del 3 luglio 2017. Localmente vedremo rinnovata la convenzione con l'Amministrazione per il trasporto e l'accompagnamento dei diversamente abili, la programmazione delle attività per il 2019 (assemblee, manifestazioni, soggiorno marino...) e la partecipazione agli organismi nazionali. Guardiamo al futuro comunque con fiducia sapendo che non siamo soli, che da credenti la nostra mano è in quella di Dio, che la società ha sempre attraversato momenti di grandi difficoltà e che ha sempre trovato nella volontà e nella solidarietà delle persone le leve per camminare con coraggio anche su strade impervie. Quando mi leggerete, noi ci saremo già trovati (domenica 16



La Messa Giovani di Don Mario a Bornato inaugura il percorso di catechesi della UPG.

“ASCOLTAMI, ASCOLTATI!”



“Pronti, partenza.... Via!": il percorso di catechesi di questo anno proposto come una corsa non competitiva, ma anzi solidale, nella quale si vince se si sta Uniti in Cristo.

È un po' questo il messaggio che si legge tra le righe non scritte del gonfiabile apposto di fronte all'ingresso della Chiesa Parrocchiale di Bornato che, nella serata di Domenica 4 Novembre alle ore 18, ha visto la prima celebrazione eucaristica di Don Mario Cotelli in qualità di Responsabile dell'UPG. Ed è infatti chiaro il messaggio che arriva dal pulpito durante la Santa messa: "Non so quanti Kilometri vi faremo fare, ma vogliamo accogliere la sfida che il Signore ci lancia: camminare insieme per avvicinarci a Lui!"

E la sfida di giovani, adolescenti e preadolescenti oggi è proprio quella di fidarsi della Parola di Gesù e di metterla in pratica in totale condivisione nel quotidiano, lasciandosi provocare dal Vangelo e dagli educatori che si sono resi disponibili per accompagnare i ragazzi in questo nuovo cammino.

Ed un sentiero come quello avviato

dalla Parola del giorno non poteva che indirizzare verso una prospettiva di fratellanza, perché il cammino non lo si può mai affrontare da soli, anche quando nelle nostre solitudini siamo convinti di fare la cosa giusta.

"Ama Dio e ama il prossimo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente, perché solo amando Dio, di conseguenza, amerai il prossimo senza paura di donarti completamente all'altro" - annuncia Don Mario ai ragazzi, aggiungendo che forse è proprio questo il Podio della vita: amarsi gli uni gli altri come Dio ci ha amati! E all'Amore certo si arriva solo se si ha il coraggio di mettersi in ascolto.

Già... perché come si è sentito risuonare in Chiesa, e come canta Elisa nella sua "Luce", "Ascoltami, Ascoltati" è la massima per condurre una Vita degna di essere vissuta in senso pienamente umano. Quanto bisogno ha l'uomo di oggi di mettersi in ascolto: in ascolto nel caos delle giornate lavorative e scolastiche, in ascolto di quei silenzi che alle volte dicono più di molte parole, in ascolto della voce interiore che ci indica la via, in ascolto delle persone che il Signore manda come suoi strumenti per essere sale e luce della Terra.

Per questo, sul podio, Don Mario e gli educatori hanno esemplificato i tre gradini imprescindibili per vincere la maratona di questo anno. Perché, per non sentirsi al Top da soli, ma nemmeno esclusi, i ragazzi di oggi hanno bisogno di amare: Dio (nel Vangelo), gli altri (gli uomini della Terra e nostri prossimi, esemplificati nel grande mappamondo) e se stessi (in quello che di noi vediamo allo specchio - ovviamente quello interiore dell'anima). Non sentirsi lontani dal Regno di Dio è quindi facile se si coopera

tutti insieme per ottenere lo stesso risultato: solo allora si potrà parlare di vittoria reale, solo allora si raggiungerà la Meta.

Una provocazione, quindi, quella per le nuove generazioni che le trova pronte e convinte a lasciarsi "iscrivere" alla "gara". Perciò, pettorina alla mano e via... si parte realmente per un nuovo pezzo di strada con una nuova guida...

Una guida a cui i ragazzi hanno consegnato cavalletto, tavolozza e pennelli. Sì, perché una nuova relazione deve essere ben sostenuta, ma deve anche essere garantita dal polso dell'artista, in grado di mescolare giusti colori con diverse intensità di pennellate. Solo allora la tela bianca, quella che ora Don Mario ha con sé, potrà risplendere della luce dell'Unità Pastorale Giovanile e di tutti i suoi membri.

I giovani hanno espresso così il bisogno forte di vedere la loro casa "costruita sulla roccia", perché la pioggia e i venti non possano nulla contro la sua stabilità, ma allo stesso tempo anche il desiderio di partecipare a questo cammino ognuno con le proprie bellissime sfumature, da valorizzare e apprezzare. E allora si guarda già tutti insieme e fiduciosi a Giugno, a quando, con l'ultima messa giovani verrà effettuato il bilancio di un anno di cammino all'insegna del Suo Nome.

Accogliendo Don Mario, con la promessa di Esserci e di Voler-ci Stare alla chiamata del Signore che compie meraviglie su ognuno, l'UPG augura a tutti Buon Cammino, Buon Dipinto e Buona Vita...

Francesca Quarantini





In Biblioteca

Libertà in più



LibraryOnLine si accede gratuitamente a migliaia di documenti digitali (quotidiani e periodici, audiolibri, video, e-book in streaming e in download) in modo che gli utenti possano fare esperienza di ciò che sarà la biblioteca del futuro. Per utilizzare **MediaLibraryOnLine** è necessario richiedere l'attivazione al portale presentandosi per una volta al personale della Biblioteca.

MediaLibraryOnLine permette alle biblioteche italiane di far sperimentare ai propri utenti il **prestito digitale** (gli ormai famosi e-book): questo si può fare dalle postazioni della biblioteca o da casa, dall'ufficio, dalla scuola (con smartphone, tablet, PC) e non sarà più necessario presentarsi fisicamente in biblioteca per vedere un film o ascoltare musica.

Oltre ad accedere al prestito fisico di libri, fumetti, riviste, DVD e CD in Biblioteca è possibile leggere gratuitamente giornali e riviste; studiare su libri propri o della biblioteca; cercare libri non più reperibili nelle librerie; navigare in internet; trovare informazioni di interesse locale; seguire conferenze, presentazioni di libri; farsi consigliare da un bibliotecario sulle letture più adatte alle proprie esigenze.

Ha ragione don Milani: non beviamoci il cervello consegnandolo ai social, a internet o alla tv... il nostro cervello ci è dato per essere ognuno di noi il "creativo" del proprio percorso culturale.

Simone Dalola



In questo numero del bollettino dell'Unità pastorale, ormai siamo al quarto numero, vogliamo presentare una "ricchezza" per la nostra comunità civile e che potrebbe essere utilizzata maggiormente, sia dai giovani che dagli adulti.

Parliamo della "Biblioteca Don Lorenza Milani", collocata prima dell'ingresso al Teatro Rizzini a Cazzago e subito dopo il Centro anziani.

Già ricca di suo, la collaborazione in rete con tutte le biblioteche bresciane e cremonesi la rendono davvero un piacevole tesoro, utile per liberarsi dall'omologazione prodotta da TV, da internet e dai sempre più banali "social".

Già l'intitolazione a "don Lorenzo Milani" promette bene. Don Milani sosteneva che il povero con le sue 150 parole non poteva mai competere con i 500 o più vocaboli dei "padroni". In questo ritrovava la vera povertà, che diventa anche perdita di autoscienza e dignità.

La Biblioteca di Cazzago è ubicata presso Palazzo Rizzini in Via Duomo, 2 ed è una istituzione culturale che si occupa dell'acquisizione e della conservazione del materiale documentario, librario e multimediale e della promozione di attività culturali.

È inserita nel Sistema Bibliotecario del Sud Ovest Bresciano aderendo, fra le varie opportunità culturali, al prestito interbibliotecario; fa parte della Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese, una rete informativa e di servizio coordinata dall'Ufficio

Biblioteche della Provincia di Brescia, costituita dalla quasi totalità delle biblioteche comunali della provincia e coinvolge anche biblioteche speciali, scolastiche e professionali, che grazie a essa coordinano il loro funzionamento e condividono il medesimo catalogo.

Offre una apertura settimanale per 31 ore: lunedì, martedì e giovedì ore 14.00 -18.00; mercoledì e venerdì ore 9.00 -12.30 e 14.00 -18.00 e sabato ore 8.30 -12.30. È aperta a tutti e l'iscrizione al prestito è gratuita. È consentito il prestito di volumi librari per un periodo di un mese; sono disponibili circa 50.000 volumi librari, nonché la consultazione di enciclopedie e dizionari specifici oltre ad una ricca raccolta di CD e di DVD con i grandi classici del cinema e documentari e con diversi abbonamenti a riviste e quotidiani. Con il servizio di prestito interbibliotecario, e questo è fantastico, è possibile reperire volumi non presenti nella biblioteca comunale, ma posseduti dalle biblioteche del Sistema bibliotecario e averli nell'arco di pochissimi giorni.

All'interno della Biblioteca sono posizionati spazi e aule dedicate allo studio; spazi destinati alla prima infanzia, ai bambini ed ai ragazzi ed anche per questa giovane utenza vi è una sezione riguardante DVD adatti alla loro età.

In biblioteca sono disponibili anche alcune postazioni fisse per accedere liberamente alla rete Internet. Attraverso la piattaforma **Media-**



IL TEMPO GIUSTO

IL RISPETTO, L'AUTONOMIA
E LE EMOZIONI

Cari genitori, si riparte a lavorare insieme per continuare a mettere al centro il bene della famiglia e per favorire una comunicazione più autentica tra voi e i vostri figli.

Anche quest'anno il percorso, che affronta trasversalmente il tema del rispetto, dell'autonomia e delle emozioni, è rivolto anche ad insegnanti, educatori ed allenatori che svolgono attività con i ragazzi, trascorrono con loro del tempo e da sempre assumono un ruolo educativo.

Proprio per questo, la prima serata vedrà la presenza delle principali realtà educative ed istituzionali del territorio che hanno a cuore i vostri figli e che ogni giorno operano, ciascuno con i propri strumenti, al fine di promuoverne la crescita e lo sviluppo cognitivo, relazionale ed emotivo.

Ognuno di loro porterà il proprio punto di vista sui ragazzi oggi e si racconterà per condividere e costruire insieme percorsi di alleanza educativa dentro la comunità.



PERCORSO PER GENITORI E FIGLI PRE-ADOLESCENTI

Tema

**"AUTONOMIA, RELAZIONI E
RISPETTO**

AI TEMPI DI INTERNET"

Giovedì 7 Marzo 2019 presso l'Oratorio di Bornato: incontro rivolto ai genitori dei ragazzi di 2^a, 3^a Media.

Giovedì 14 Marzo 2019 presso l'Oratorio di Bornato: incontro rivolto ai ragazzi di 2^a, 3^a Media

Giovedì 21 Marzo 2019 presso l'Oratorio di Bornato: genitori e ragazzi si confrontano.

"Gli anni in tasca"

IX anno 2019

*Progetto formativo rivolto ai genitori dei ragazzi
Preadolescenti e adolescenti*

Cari genitori, insegnanti, educatori, allenatori... che ogni giorno vi preoccupate di accompagnare i ragazzi nel loro percorso di crescita, tra gioie e fatiche, entusiasmo e sconforto, anche quest'anno ripartiamo alla grande con la formazione per voi, quali principali educatori. La sfida di quest'anno parte da lontano, da ciò che passa attraverso il tempo, da ciò che resta impresso nel cuore, nella mente, nello stile di vita e che ci si augura possa essere trasmesso di generazione in generazione al di là delle parole e degli insegnamenti: **Il rispetto, l'autonomia e le emozioni**. E allora forza ripartiamo, insieme, perché mai come oggi occorre essere accompagnatori credibili, coerenti, portatori autentici di ciò in cui crediamo affinché i nostri figli, i vostri figli, possano farne sapiente tesoro ed esserne a loro volta custodi per le future generazioni.

MERCOLEDÌ 30 GENNAIO 2019 ALLE ORE 20.30

Teatro comunale Rizzini

La scuola e i genitori, gli oratori, l'amministrazione comunale si raccontano il loro punto di vista sui nostri ragazzi oggi. Interverranno gli Oratori, la Scuola, i Servizi alla Persona, alcuni genitori e un rappresentante delle forze dell'ordine.

VENERDÌ 8 FEBBRAIO 2019 ALLE ORE 20.30

Teatro comunale Rizzini

Quando autonomia non significa bastare a se stessi. Educare i figli a coltivare relazioni ai tempi di internet.

*Relatrice: Dott.ssa Paola Scalari, Psicologa,
Psicoterapeuta, Psicanalista - Venezia*

MERCOLEDÌ 27 FEBBRAIO 2019 ALLE ORE 20.30

Teatro comunale Rizzini

Fatica, amore, delusione. Come trasmettere ai nostri figli valori che oggi nessuno insegna più.

*Relatrice: Dott.ssa Manuela Marchetti Sociologa,
Criminologa, Counselor - Emilia Romagna*

Anche quest'anno avrete la possibilità di porre domande, dubbi o riflessioni ai relatori delle due serate (8 e 27 Febbraio). Le domande, che resteranno in forma assolutamente anonima, serviranno per meglio contestualizzare gli interventi e dovranno essere inviate alcuni giorni prima della partenza del percorso al seguente indirizzo: anniintasca@gmail.com

Cercate di essere veramente giusti



"Cercate di essere veramente giusti"

Settimana di preghiera
per l'unità dei cristiani
18- 25 gennaio 2019





VITA DI ORATORIO E DI PARROCCHIA



Le immagini documentano alcuni momenti importanti della nostra comunità: in alto alcune tappe che scandiscono il cammino di preparazione ai sacramenti della iniziazione cristiana (Consegna del Padre nostro - Consegna della Bibbia e Consegna del Vangelo); a fianco il pomeriggio in oratorio a preparare dolci; poi la partecipata Festa del Ringraziamento con la benedizione dei mezzi agricoli (in una giornata piovosa, giusta per il 12 novembre); infine l'arrivo di Santa Lucia all'Oratorio per la quasi totalità dei bimbi bornatesi, ansiosi di poter pregustare la gioia della festa del 13 dicembre.





Dicembre 2018

- 16 D III di Avvento**
Ore 15.00 - Confessioni
Gruppi Gerusalemme UP a Pedrocca
Ore 18.00 - Messa e scambio auguri
con volontari a Bornato
- 20 G Ore 14.30 - Confessioni ICFR a Bornato
Ore 20.30 - Penitenziale adulti
- 21 V Ore 20.30 - Penitenziale adulti a Pedrocca
- 22 S Ore 14.30 - Confessioni ICFR a Bornato
- 23 D IV di Avvento**
- 24 L Giornata penitenziale
Ore 8.30 - Santa Messa
Ore 8.30 - 11.30; 15 - 18.30 Confessioni
Sarà presente un confessore straordinario
- 25 Ma Natale del Signore**
Ore 17.30 - Vespri prima della Messa
- 26 Me Santo Stefano**
Sante Messe secondo l'orario festivo
- 27 G San Giovanni, apostolo ed evangelista
- 28 V Santi Innocenti martiri
- 30 D Santa Famiglia di Gesù,
Giuseppe e Maria**
Ore 10.30 - Anniversari di Matrimonio
- 31 L Ore 18.00 - Messa e canto del Te Deum

Gennaio 2019

- 1 Ma Maria Santissima Madre di Dio**
Ore 16.00 - Vespri e adorazione
- 6 D Epifania**
Ore 14.30 - Corteo dei Magi
- 9 Me Ore 20.30 - Magistero Catechisti
dell'Unità pastorale a Bornato
- 13 Do Battesimo del Signore**
Ore 15.00 - Convocazione
Gruppi Betlemme a Pedrocca
Ore 15.00 - Incontro Genitori
Gruppi Gerusalemme a Cazzago
- 16 Me 20.30 - Redazione bollettino
- 20 Do II del T.O.**
Ore 10.30 - Domanda di ammissione
ai sacramenti per i Gruppi Emmaus
- 21 L Ore 20.30 Genitori Emmaus a Cazzago
- 22 Me Ore 20.30 - Magistero catechisti
- 27 Do III del T.O. - S. Giovanni Bosco**
Ore 10.30 - Ricordo Nikolajevka
a Bornato
- 29 Ma Convocazione Consiglio Unità pastorale
- 30 Me Ore 20.30 - T. Rizzini - Anni in tasca
Conferenza per genitori
- 31 G S. Giovanni Bosco
Ore 20.30 - Preghiera in Chiesa

Febbraio 2019

- 3 Do IV del T.O. - Giornata per la vita
Festa di San Giovanni Bosco**
Ore 10.30 - Messa in polivalente
Pomeriggio animato per ragazzi
Serata con pizza
e estrazione premi sottoscrizione
Ore 15.00 - Gruppi Betlemme
a Pedrocca
- 8 V Ore 20.30 - Nati 2 Volte a Pedrocca
Iniziativa di preparazione al Battesimo
- 10 D V del T.O.**
Ore 15.00 Incontro Genitori Gerusalemme
a Cazzago
- 11 L Ore 15.00 Festa dell'Ammalato
a Pedrocca
Consegna testi per Bollettino
- 12 Ma Ore 20.30 - Organismo
di partecipazione parrocchiale (OPP)
- 13 Me Ore 20.30 - Conferenza Anni in tasca
Teatro Rizzini Cazzago
- 15 V Ore 20.30 Nati 2 Volte a Pedrocca
Ore 20.30 Gruppo liturgico a Bornato
- 17 D VI del T. ordinario**
Ore 15.00 Genitori Gruppi Nazareth
a Bornato
Ore 15.00 Genitori Gruppi Cafarnao
a Calino
- 18 L Ore 20.30 Genitori Gruppi Emmaus
a Cazzago
- 21 G Ore 14.30 Confessioni ICFR
- 22 V Triduo morti a Bornato
- 23 S Ore 14.30 Confessioni ICFR
Triduo morti
- 24 Do VII del T. ordinario
Triduo morti**
- 27 M Ore 20.30 Conferenza Anni in tasca
Teatro Rizzini a Cazzago

Marzo 2019

- 1 Ve Primo Venerdì del mese
- 2 S Consegna bollettino a Bornato
- 3 Do VIII del T. ordinario - Carnevale**
- 6 Me **Mercoledì delle Ceneri**
Ore 8.30 Messa e imposizione Ceneri
Ore 15.00 Messa al Barco e Ceneri
Ore 16.00 Celebrazione per ragazzi/e
Ore 20.00 Sacre Ceneri per la Comunità
- 8 V Ore 20.30 - Redazione bollettino UP
- 10 Do I di Quaresima**
Ore 15.00 Gruppi Betlemme a Pedrocca
Ore 15.00 Gruppi Gerusalemme
a Cazzago



OFFERTE

dal 3/11 al 7/12/2018

Offerte estive Chiesa del Trepolo	€ 335,00
Offerte Chiesa del Barco	€ 400,00
In memoria di Massimo Pasinelli	
I familiari per il restauro della torre campanaria	€ 200,00
Un gruppo di amiche di Augusta	€ 70,00
Famiglia Paolino Paderni	€ 50,00
In memoria di Francesco Zaninelli	
Le sorelle Lucia, Lina, Santina e cognata	€ 200,00
Ass. Pensionati e Anziani di Bornato	€ 20,00
I vicini di casa Orizio	€ 20,00
I cugini Zaninelli e Inselvini Andreina e Marilena	€ 110,00
Famiglia Bracchi Vavassori	€ 70,00
Offerte Cresime (28 buste)	€ 1.260,00
L. B. per la Radio parrocchiale	€ 50,00
In memoria di Natale Orizio	
La cognata Elsa e familiari	€ 40,00
In memoria di Bosio Franco, funerato a Lumezzane	
	€ 40,00



Restauro Torre campanaria

N. N.	€ 150,00
In memoria di Francesco Ghitti	€ 100,00
Coltivatori nella Festa del ringraziamento	€ 312,12
N. N.	€ 50,00
N. N. per il nostro Campanile	€ 100,00
Gruppo Alpini di Bornato	€ 600,00
N. N.	€ 100,00
Un'ammalata	€ 60,00
N. N.	€ 50,00
N. N.	€ 50,00

Totale 1.572,12

Generosità

Offerte per il seminario euro 784,51; Contributo Briciole Lucenti per Caritas parrocchiale euro 1.050,00.

Anagrafe parrocchiale

Defunti

32. Pasinelli Massimo	di anni 83
33. Zaninelli Francesco	87
34. Orizio Natale	88

Rendiconto economico

dal 3/11 al 7/12/2018

Entrate

Offerte Chiesa e candele votive	2.320,29
Madri cristiane	1.075,00
Offerte per Sante Messe e Uffici	2.020,00
Offerte ammalati	270,00

Uscite

Stampa Bollettino e stampa cattolica	1.562,00
Organisti e maestra corale	375,00
Integrazione stipendio sacerdoti	515,00
Offerta a sacerdoti per celebrazioni	815,00
Energia elettrica (Oratorio, Zucchella e Parrocchia)	1.488,17
Gas (Oratorio e Parrocchia)	511,30
Telefoni e ADSL	57,61
Sacrestia	309,90
Spese per sussidi catechistici	310,00
Manutenzioni Oratorio impianto riscaldamento e pulizia gronde	1.490,00
Manutenzione ordinaria parrocchia	
Riello e stufa chiesetta invernale	926,90

In memoria



Massimo Pasinelli
6.5.1935 - 8.11.2018



Francesco Zaninelli
8.12.1930 - 13.11.2018



Natale Orizio
26.9.1930 - 29.11.2018

*O Signore,
ti raccomandiamo
umilmente
i nostri fratelli.
Tu che li hai sempre
circondati
del tuo immenso amore,
fa' che entrino
nella beatitudine eterna.*

Cazzago, la sua chiesa, la storia, la comunità

La fede cristiana è stata accolta dagli abitanti di Cazzago fin dai primi secoli. La tradizione ricorda tre santi martiri, Giovanni, Gerardino e Sidonio, testimoni di Cristo, uccisi durante le persecuzioni dell'imperatore Adriano (117 - 138 d. C.). I "nostri martiri", come venivano chiamati dai cazzaghesi, erano festeggiati solennemente il 18 aprile di ogni anno, ed erano effigiati sulla pala dell'altar maggiore, posta nel coro della chiesa. La ricorrenza andò via via perdendo la sua importanza nel corso del 1800 e venne infine del tutto dimenticata. Nell'alto medioevo, c'erano qui tre luoghi di culto molto importanti.

A ovest del castello c'era la chiesa di San Martino, fondata in epoca carolingia sul luogo dove sono emersi abbondanti resti di epoca imperiale. C'era poi Santa Giulia, posta a ridosso del castello, sorta come fondazione cluniacense (XI secolo), dipendente dal monastero di san Nicola di Rodengo, ma con probabile origine longobarda. C'era infine anche una antichissima chiesa all'interno del castello. I resti sono emersi durante il rifacimento del sagrato: era orientata est-ovest, piccola, e le fondazioni sono poste nello spazio esistente tra il campanile e il monumento ai caduti.

Allora il castello era munito di alte torri, di ponte levatoio (a est, dove attualmente c'è il monumento ai caduti) e di un vasto fossato che partendo da est proteggeva il castello in tutto il lato nord (zona ancor oggi chiamata fossa).

La chiesa di Cazzago per tutto questo periodo fu dipendente dapprima della Pieve di San Bartolomeo di Bornato, e poi entrò a far parte della Parrocchia di san Michele di Calino.

Probabilmente intorno al 1450, la popolazione iniziò a ricostruire la chiesa dentro il castello, progettandone una più grande. Questo edificio aveva sempre l'abside ad est, dove attualmente c'è l'entrata principale. L'accesso alla chiesa avveniva da ovest, all'interno del castello, dove attualmente c'è l'altare maggiore.

Questa chiesa aveva praticamente la stessa planimetria della attuale, considerando però che non aveva gli altari laterali nelle nicchie, come vediamo ora.

Fu a questo punto che gli abitanti del paese interpellarono san Carlo Borromeo, chiedendogli di creare una nuova parrocchia, separando Cazzago da



Calino. E questo si concretizzò nel corso del 1581: dapprima fu fondata la parrocchia e successivamente nello stesso anno il Vescovo di Brescia Giovanni Dolfin consacrò la chiesa e l'altare maggiore. Forse in omaggio a San Carlo, cardinale di Milano, la nuova chiesa fu dedicata alla Natività della Madonna che è la stessa dedicazione del Duomo di Milano (la ricorrenza cade l'8 settembre). Ma da tutti, in quel tempo, la chiesa di Cazzago era chiamata Santa Maria del Castelletto. Infatti, dove ora c'è la pala dell'altar maggiore, c'era una nicchia con la statua della Madonna con il bambino, opera lignea attribuibile a Clemente Zamara (1475-1540). Tale statua fu nel secolo scorso collocata nell'altare dove è attualmente, che era prima dedicato alla Madonna del Rosario.

La devozione alla Madonna del Castelletto era molto sentita dai cazzaghesi che portavano in processione la statua della Vergine nelle grandi occasioni o come voto per allontanare le calamità.

Nel 1731 la parrocchia realizzò l'altare dedicato a san Francesco di Paola e ricevette in dono alcune reliquie del santo. Iniziò in quell'anno la festa di san Francesco, scelto come patrono dalla popolazione; la sua festa, che cade il 2 aprile, si decise di celebrarla annualmente la seconda domenica dopo Pasqua. Nel frattempo, tra fine 1600 ed inizio 1700, la chiesa subiva una nuova ristrutturazione.

La vecchia abside, collocata accanto al campanile, fu demolita e al suo posto fu creata la nuova facciata. E dove c'era l'entrata, dentro al castello, fu creata la nuova abside con l'altare maggiore. Si deve a questo ribaltamento la curiosa posizione del campanile che si è venuto a trovare sulla facciata; ma quando fu costruito, alla fine del 1500, si trovava esattamente a fianco della antica abside della chiesa. Nel rifare il tutto non c'erano i fondi, e forse neanche lo spazio, per ricostruire il campanile in un'altra posizione.